

Si decide stasera la Coppa Italia dopo l'1-1 dell'Olimpico (TV rete 1)

Dopo l'annata-miracolo la Roma cerca col Torino il premio alle sue fatiche

I granata recuperano Sala e Zaccarelli - Per la Roma sembra certa la presenza di Pruzzo e Falcao Rientra Bonetti e Santarini va in panchina - Arbitrerà Michelotti, che è alla sua ultima esibizione



PRUZZO e CONTI sognano di brindare in coppa questa sera

Così in campo

- | | |
|------------|---------------|
| TORINO | ROMA |
| Terraneo | Tancredi |
| Volpati | Romano |
| Cultone | Magliora |
| Sala | Di Biase |
| Danova | Falcao |
| Zaccarelli | Bonetti |
| Bertoni | Santarini |
| Pecchi | Di Bartolomei |
| Graziani | Pruzzo |
| Sala | Amelotti |
| Pulici | Scarnecchia |

ARBITRO: Michelotti.
A DISPOSIZIONE - Per il Torino: Copparoni, Francini, Davini, Masti, Spagnuolo. Per la Roma: Superchi, De Nadi, Amenta, Bizzozzi, Santarini.

Iniziata ieri sera a Milano la «Coppa Superclubs»

Milan-Feyenoord: fischi e reti bianche Inter-Penarol: pareggio spettacolare (1-1)

Spettacoli opposti nelle due partite - 30.000 spettatori - Crujff è ormai irricognoscibile

MILANO. Pionti, Battistini, Maldera (Minoia dal 43' p.), De Vecchi, Tassotti, Baresi, Burtini, Novellino, Antonelli, Crivelli, Carretti, 12 Incontri, 13 Romano, 12 Vincenzi, 16 Galluzzi.

FEYENOORD: Hxle, Wijnstjer, V. Deinsma, Krol, Nijssen, Haan, Groenendyk, Van Til, Kaczor, Stalder, De Leeuw, 21 V. Engelen, 12 Buding, 16 Jacobsen, 15 Toost, 14 Brants.

ARBITRO: Latanzi di Roma.

MILANO — Milan e Feyenoord hanno avuto il compito di aprire questo prestigiosissimo torneo «Coppa Superclubs» che ha messo ieri sera a San Siro i suoi primi passi. E non è stato un bel'inizio. Di fronte a poco più di trentamila spettatori, la gran parte assisa nei due settori dei popolari, le due squadre hanno finito per raccogliere bordate di fischi.

INTER: Bordon (Bust dal 32' s.t.), Bergomi, Baresi, Pasinato, Canuti, Bini (Tempestilli dal 22' s.t.), Casoli, Orsini, Altobelli (Muraro dal 27' s.t.), Beccalossi, Martini, Panteri, PENAROL: Alves, Caceres (Marconero dal 9' s.t.), Clavijo, Diogo, Faleiro, Pizarro, Vargas, Ortiz, Sarategui, Paz, Jaluk (Jawson dal 27' s.t.), 12 Maturiscio, 14 Abalde, 15 Nobis.

MARCATORI: Altobelli (1) al 37' p.t., Ortiz (P) al 43' s.t.

MILANO — La prima serata del «Superclubs» ha certamente vissuto nella seconda gara in programma il suo momento più divertente e valido. Di scena Inter e Penarol, scesi in campo con sorprendente grinta e voglia di vincere. Punteggio finale 1-1 con gli uruguayani che hanno agguantato il pareggio a due minuti dalla fine. Due gate di seguito sono parati al portiere uruguayano per i piedi del calcio e nell'ultima mezz'ora lo stadio Meazza è andato lentamente svuotandosi.

La partita è stata a tratti divertente con l'Inter che ha usato la sua arma preferita, la velocità, e il Penarol che si è prima difeso prudente e con un'ottima linea difensiva, attendendo l'occasione propizia per avanzare. In grande evidenza Beccalossi e Pasinato nell'Inter, Piazza, Faleiro e Vargas nel Penarol.

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Solo Farina vede «marcio» nella B

ambiente vicini alla squadra veneta. L'ipotesi che siano stati pagati dei premi a vincitori e giocatori del Foggia in occasione della partita giocata dai foggiani a Venezia così come è stata annunciata da Farina jr. ha fatto subito alzare la pressione ai dirigenti del Foggia che hanno fatto sentire la loro voce.

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Giro-baby: vince Salvador Fedrigo si conferma leader

UMBERTIDE — Mai tappa, dopo tutto l'interlocutoria, ha registrato uno svolgimento così sereno come l'Assonero-Umbertide. La corsa dilanti è stata reinventata almeno tre volte e solo nel finale il copione è risultata valida al punto da considerarsi con un esito consequenziale.

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Per ora l'Ufficio inchieste ha deciso di non muoversi

Stasera a Cervia in palio l'Europeo dei gallo

Le quarantotto ore più nere pugilato italiano vanno dall'undici al 13 giugno, dal «Palazzetto» di Milano al «Boston Garden». Protagonisti negativi ne sono stati Rocky Mattioli e Vito Antuofermo, entrambi emigranti di ritorno, entrambi popolarissimi, entrambi anti-esplosivi. A sua volta Antuofermo è stato spacciato dalle testate e dai pugni di Marvin Hagler, attuale detentore della cintura mondiale dei pesi medi. Quindi oggi, sul fronte internazionale, non ci rimane che attendere il romagnolo Valerio Nati campione europeo dei gallo e il siciliano Joe Gibilisco.



gherese) della Pennsylvania ritorna a saltagliante ferito dai colpi «viziati» del filippino Ceferino Garcia. Quella notte l'arbitro sospese l'incontro, che riprese a causa delle gravi ferite agli occhi riportate da Billy Soose dichiarando il «no-contest», passato alla storia come un «Draw», un pareggio.

Nati-Feeney: un match che promette spettacolo

Invece Antuofermo, come temevamo, non sembra disposto a disarmare. A Vito, l'indomabile, la sanguinosa scorta di Boston è stata tolta da Marvin Hagler brucia maledettamente e non tanto per le brutali ferite riportate al volto, bensì per la maniera come è arrivata. Subito nel primo round c'è stato lo scontro della sua fronte ormai della ferita facile con il cranio di Hagler. Dicono che sia stata una faccenda casuale: abbiamo seri dubbi. Il campione dei medi, professionista dal 1973, dotato di esperienza e mestiere, conosce bene lo stile di Vito Antuofermo, quindi al momento giusto ha mandato avanti il testone pelato di ferro per un cozzo in-

evitabile. Da quell'istante il «fight» era finito. Durante l'intervallo c'è stata una piccola guerra, a parole, tra il manager Tony Carone, il trainer Panama Lewis, il «cut-man» Freddie Brown, che compongono il «team» di Antuofermo, e l'arbitro Devey Pearl spalleggiato dai fratelli Pac e Goody Petronelli che guidano la «crew» di Hagler. In particolare il vecchio Freddie Brown, 82 anni suonati, vista la tragica situazione delle ferite di Vito, ha chiesto la sospensione del combattimento e il verdetto di «no-contest», ricordando di quanto accadde il 15 settembre 1941 a Los Angeles, California, quando allora campione mondiale dei medi, Billy Soose, un partecino (di origine un-

Giuseppe Signori
NELLA FOTO: Nati sogna un altro trionfo

In gara Damilano, Wells, Walker, Pavoni, Cova, Ortis, Selvaggio

Stasera a Venezia Steve Overt contro l'assente Sebastian Coe

L'inglese tenterà di strappare al suo connazionale il «mondiale» sui mille metri - Grande gara sui tremila con Walker sfidato dai nostri rappresentanti - Il disinteresse della RAI-TV

Non è giusto che all'atletica leggera si chiedi di regalare un record del mondo. Avrebbe potuto migliorare il primato europeo di Jean Wadoux, ma preferirebbe allenare il rettilino per salutare il pubblico. Dopo la gara disse che lui dei record d'Europa non sapeva cosa fare. Adesso è interessato ai record del Mondo e in modo particolare quelli del «nemico» Sebastian Coe. Si è portato dall'Inghilterra un compagno di azzecchiato record, il neozelandese Steve Overt. Allan Wells, John Walker e Maurizio Damilano.

Steve Overt, inglese Sebastian Coe. Quando «Seb» fa un record ci si domanda subito: «E Steve?». Steve ci prova a Venezia dove correrà i mille metri tentando di migliorare il limite di Coe. Il record è di 1'40"00. Il primo luglio dell'anno scorso sulla magica pista del Bislet a Oslo.

Steve è un personaggio. Ha fatto la polka grama inglese nel 1974, ha ferito il grande avversario. Ora ha fatto la pace e per far la pace ha scelto l'occasione dei Campionati britannici ad Antrim, Irlanda del Nord (Coe

quello sport che noi chiamiamo volano e che è assai popolare nei Paesi anglosassoni, in Scozia, in India, in Indonesia. In India è stato il primato mondiale del miglio ed è primatista mondiale dei duemila metri. Nel '76 vinse a Montreal il titolo olimpico dei 1500. Sia per abbandonare il proprio Paese per trasferirsi negli Stati Uniti, sia prima di andarsene ha voluto lasciare un buon ricordo e ha corso il miglio il 19 marzo a Auckland, con il 3'58". Ricordiamo che il limite mondiale di Steve Overt è pari a 2'48". A Venezia correrà i tremila.

Oggi a Camaiore tutti i «big» trame Moser

Dal nostro inviato
CAMAIORE — La Bianchi-Paggio ormai le sue carte le ha scoperte tutte. Dei giovani in maglia bianco-celeste si sa tutto o quasi e parlare di loro, Baronechelli, Contini, Prini, Knudsen e Segersal, come favoriti anche nel Gran premio Città di Camaiore-Trofeo Riviera della Versilia è d'obbligo. Stante anche il ristretto gruppo dei partenti, la loro forza collettiva assume le proporzioni di un'armata in grado di accerchiare, di sfondare, di contenere, e seconda delle necessità, le forze avversarie.

Il team italiano sarà guidato da Gino Strocchi, che ha fatto la pace e per far la pace ha scelto l'occasione dei Campionati britannici ad Antrim, Irlanda del Nord (Coe

quello sport che noi chiamiamo volano e che è assai popolare nei Paesi anglosassoni, in Scozia, in India, in Indonesia. In India è stato il primato mondiale del miglio ed è primatista mondiale dei duemila metri. Nel '76 vinse a Montreal il titolo olimpico dei 1500. Sia per abbandonare il proprio Paese per trasferirsi negli Stati Uniti, sia prima di andarsene ha voluto lasciare un buon ricordo e ha corso il miglio il 19 marzo a Auckland, con il 3'58". Ricordiamo che il limite mondiale di Steve Overt è pari a 2'48". A Venezia correrà i tremila.

Remo Musumeci

Per Panatta a Wimbledon il neozelandese Simpson

WIMBLEDON (Inghilterra) — Adriano Panatta avrà come suo primo avversario nel terzo turno di Wimbledon il neozelandese Russell Simpson. Per il tennista italiano supererà il turno non dovrebbe essere difficile. Gianluca Pagnani, altro atleta italiano in gara, è stato decisamente sfortunato nel servizio.

Il team italiano sarà guidato da Gino Strocchi, che ha fatto la pace e per far la pace ha scelto l'occasione dei Campionati britannici ad Antrim, Irlanda del Nord (Coe

quello sport che noi chiamiamo volano e che è assai popolare nei Paesi anglosassoni, in Scozia, in India, in Indonesia. In India è stato il primato mondiale del miglio ed è primatista mondiale dei duemila metri. Nel '76 vinse a Montreal il titolo olimpico dei 1500. Sia per abbandonare il proprio Paese per trasferirsi negli Stati Uniti, sia prima di andarsene ha voluto lasciare un buon ricordo e ha corso il miglio il 19 marzo a Auckland, con il 3'58". Ricordiamo che il limite mondiale di Steve Overt è pari a 2'48". A Venezia correrà i tremila.

Eugenio Bomboni